



CAMPBASSO. Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha firmato il decreto per l'assegnazione di contratti di formazione specialistica per l'anno accademico 2012-2013.

Il Dipartimento di Medicina e di Scienze della Salute dell'Università degli studi del Molise avrà dunque le sue Scuole di specializzazione post-lauream: si parte con una prima assegnazione con Igiene e medicina preventiva e Radiodiagnostica. L'approvazione - fanno sapere con orgoglio dall'Ateneo - giunge al termine di un lungo e complesso iter procedurale durante il quale le documentazioni predisposte dal Dipartimento di Medicina e di Scienze della Salute dell'Università molisana, d'intesa con la Regione Molise, sono state sottoposte alla valutazione sia degli organi ministeriali competenti sia dell'Osservatorio nazionale della Formazione medica specialistica che ha il compito di verificare gli standard per l'accreditamento delle strutture universitarie e ospedaliere per le singole specialità, accertando i requisiti di idoneità della rete didattica e la qualità della formazione.

Ed è proprio in tale ambito di particolare attenzione ai criteri valutativi che il risultato conseguito assume, oggi più che mai, un ulteriore significativo riconoscimento che costituisce, inoltre, la piena validità del progetto istitutivo della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università del Molise, ne conferma le capacità scientifiche e didattiche, rafforzandone la qualità e l'efficacia dell'attività assistenziale di ricerca e, al tempo stesso, sancisce l'idoneità e l'adeguatezza delle strutture sanitarie pubbliche del Molise come rete del più alto livello di formazione medica.

Consolidare e sviluppare il risultato ottenuto - spiegano ancora dall'Unimol - è oggi, dunque, più che mai indispensabile, così come appare ineludibile la necessità che vi sia una più ampia integrazione dell'area medica accademica con il Servizio sanitario regionale.

Infatti l'interazione tra Medicina accademica e Medicina ospedaliera consentirà di attrar-



re un significativo numero di borse di studio per giovani medici da inserire nelle strutture

Il ministro ha firmato il decreto che istituisce in Molise due corsi post-lauream

L'Unimol centra l'obiettivo: ecco le scuole di specializzazione

sanitarie pubbliche della regione.

In un clima complicato ed incerto che, sotto diversi punti di vista, caratterizza la situazione socio-economica regionale e nazionale, così come le proble-

matiche gestionali legate alle attuali criticità della programmazione e gestione delle politiche assistenziali e della salute, l'istituzione delle due Scuole di specializzazione rappresenta la ferma e concreta testimonianza

che per il Molise e per i giovani di questo territorio il percorso istitutivo della Facoltà di Medicina e Chirurgia, iniziato nel 2006, e che ha appena concluso, dopo sei anni, il suo primo ciclo didattico con i primi

laureati, ha raggiunto oggi uno dei traguardi più importanti: per la prima volta, per quest'anno accademico, l'Università del Molise avrà specialisti in formazione nelle Scuole di Igiene e Medicina Preventiva e Radiodiagnostica, entrambe comprese tra le 10 principali Scuole indicate dal Ministero, come sedi aggregate con la Seconda Università di Napoli, aggregazione che il Ministero ha attivato da qualche tempo.

Questo risultato rappresenta, per gli studenti del corso di laurea in Medicina e Chirurgia, l'ultimo fondamentale passaggio a garanzia di completamento del previsto percorso della "filiera" formativa, dalla laurea in medicina, all'esame di stato per l'abilitazione alla professione medica, ed oggi, alla specializzazione post-lauream, e per il tessuto territoriale l'opportunità che giovani specializzandi dell'Ateneo molisano potranno rappresentare un valida ed importante risorsa, per il Sistema sanitario regionale.

Piace sottolineare - concludono dall'Ateneo molisano - che, nel percorso di assegnazione delle Scuole di Specializzazione, si tratta di una prima tappa.